



| | | |
|---|--|-----------------------------------|
| SERVIZIO EDILIZIA | | |
| FUNZIONE AREA VASTA E SVILUPPO LOCALE | | |
| INCARICATO | FUNZIONARIO TECNICO P.O. ING. ALFREDO CORAZZA | |
| INCONTRO | Incontro con Ditte, Enti ed Associazioni privati per la definizione del Piano d'Azione del Contratto di Lago del Cusio | |
| LUOGO | Gozzano | |
| DATA | 31 luglio 2019 | |
| ESITI si | VERBALE no | NOTE DI ACCOMPAGNAMENTO no |
| <p>L'incontro avviene alla presenza di Ditte, Enti ed Associazioni privati come da allegati Fogli Presenza.</p> <p>Il sottoscritto illustra natura, sostanza e finalità del Contratto di Lago. Uno strumento di lavoro che richiede un sentore comune ed una volontà sinergica a favore dell'intero territorio. Evidenzia l'importanza della condivisione di obiettivi e progetti sinergici, magari già abbozzati o ancor meglio già in parte attuati. Precisa, altresì, come i Contratti di Lago e di Fiume siano strumenti attuatori del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte. Ricorda gli incontri con i Comuni sullo stesso argomento e ritiene vi siano gli estremi per un risultato importante.</p> <p>Il Presidente De Bernardi illustra lo status quo. Partendo dall'incontro di Torino con gli uffici regionali competenti per valutare l'impostazione assunta grazie al contributo di una tesi di laurea di una ricercatrice. Ricorda la necessità della VAS. Sottolinea che la proposta degli argomenti presentati nella 1^a scheda è frutto delle prime indicazioni ricevute dalle parti. Si potrà, a breve, giungere ad una pre analisi. Nel frattempo invoca la massima attenzione per le ditte, per evitare gli sversamenti a lago dell'ultimo periodo e per le associazioni che organizzano eventi attorno al lago.</p> <p>La Dott.ssa Bordoni della Confartigianato del Piemonte Orientale evidenzia che le ditte iscritte all'associazione sono in regola, ma ve ne sono altre che non lo sono e che nessuno controlla di fatto.</p> <p>Il Presidente De Bernardi propone alle ditte di fare propaganda sulla loro virtù a fornitori, clienti e pubblico. Ricorda come i Comuni siano stati coinvolti nel progetto sui 4 macro obiettivi proposti. Punti validati anche dal Ministero per mano del Direttore dell'Ecomuseo Del Duca. Vista la ricchezza delle possibilità propone di agire con operazioni credibili e fra loro compatibili. Ognuna delle Parti faccia il proprio mestiere cercando di aggregare chi gli sta attorno. Illustra, infine, il modulo da compilare e restituire, distribuito all'inizio dell'incontro.</p> <p>Il Presidente sia della Tecnogarden Service, sia del Circolo della Vela di Pella, domanda se ognuno dei presenti può richiamare i propri intendimenti.</p> | | |



Il Presidente De Bernardi conferma che il territorio ha bisogno di attenzioni e annuncia che l'Università del Piemonte Orientale UPO intende aderire al Contratto. Avverte anche che si sono presi i primi contatti, tramite lo scrivente, con la Dott.ssa Colla dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Chiede poi alle Associazioni Sportive, in occasione delle loro manifestazioni, di adottare il Codice Etico e farlo rispettare. Evidenzia l'importanza della conoscenza per il rispetto dell'ambiente.

La Dott.ssa Bordoni della Confartigianato del Piemonte Orientale avverte che si fa già informazione e sottolinea l'importanza di un coordinamento e di una condivisione con più Enti. Propone di chiedere ai Comuni di premiare chi smaltisce bene i propri rifiuti.

Il Presidente della Eclettica Sports Tedaldi Bertona richiama l'attenzione sulla pulizia dei fondali e sull'atteggiamento di alcuni Comuni, come quello di Orta, che non intendono pagare gli smaltimenti dei rifiuti recuperati.

Il Vice Presidente di Legambiente Amici del lago Signorelli ritiene che non vi sia problema per l'esiguità dei rifiuti raccolti. Ricorda, ad esempio, la pulizia del Lido di Gozzano che non riservò grandi quantità di rifiuti riemersi. Lo ritiene un fatto di immagine come dimostrato anche a San Maurizio d'Opaglio.

Il Presidente della Eclettica Sports Tedaldi Bertona dissente ricordando che a Pettenasco la situazione è ben diversa.

Il Presidente De Bernardi propone di trovare un accordo con i Comuni interessati.

Il Vice Presidente di Legambiente Amici del lago Signorelli lo ritiene possibile in forza dell'entità contenuta dei fenomeni in essere.

Il Responsabile Marketing di "AutoArona" Pesce, ricorda la sua analoga esperienza come Assessore. Esperienza che gli permette di mettere in guardia rispetto all'approccio minimalista. Nel suo caso si sono rinvenute quantità considerevoli di rifiuto nel lago. Con l'aggravante che spesso sono rifiuti speciali. Ritiene che si tratti di un tema "forte" su cui sarà impegnativo sensibilizzare i Comuni interessati dati i costi di smaltimento.

Il Presidente De Bernardi ritiene che i Comuni interessati siano già sensibilizzati e disponibili a collaborare.

La Presidente della Associazione "La finestra sul lago" Robba ribadisce che il Comune di Orta non concorda su tale posizione e ricorda come non tutti i rifiuti siano da recuperare.

Il Vice Presidente di Legambiente Amici del lago Signorelli comunica che la sua associazione sta già lavorando in tal senso.

Il Presidente della Eclettica Sports Tedaldi Bertona precisa che per alcuni casi si dovrà prevedere l'utilizzo o di palloni di sollevamento o addirittura, di pontoni con apposite gru per il sollevamento dall'acqua di certi rifiuti pesanti. Come nel caso di diverse pile di sedie in ghisa inabissate nel lago.

La Vice capo gruppo FAI Lago Galbani propone la redazione di un protocollo comportamentale per stabilire cosa e come recuperare dal fondo del lago. Ponendo attenzione a non interessare lo strato tossico sul fondo.

Il Vice Presidente di Legambiente Amici del lago Signorelli rende ampia illustrazione dell'attività del suo sodalizio. In particolare, fa cenno ai problemi delle plastiche e

delle micro plastiche. Ricorda gli studi dell'ENEA sui laghi e quelli del CNR di Roma sulle microplastiche. Fa cenno ad un progetto nazionale riguardante il lago d'Orta. Ricorda, inoltre, la necessità della raccolta sistematica delle plastiche disperse nell'ambiente. Sollecita l'adozione di comportamenti "plastica free". Infine, fa cenno a gli accordi tra UNPLI Novara e Novamont per le stoviglie biodegradabili. Futuro per il superamento di certe plastiche.

Il Presidente De Bernardi ricorda che l'ENEA solleva il problema del mono uso che rende la plastica ambientalmente impegnativa.

Il Consigliere Piana dell'Ecomuseo ritiene do dover lavorare sul breve e medio periodo sensibilizzando la Regione. Ricorda come nel contratto vi debba essere spazio anche per lo Strona e le Nigoglia. Va studiato l'approccio tra ditte e comuni. Opportuno sentire anche i Consorzi Rifiuti.

Il Presidente De Bernardi invita tutti a fare la propria parte dando così un contributo all'insieme.

La Vice capo gruppo FAI Lago Galbani suggerisce di pensare ad azioni con più interlocutori per ampliare la sfera di interesse.

Il Presidente De Bernardi ribadisce che ognuno dovrà agire secondo la propria sensibilità.

La Dott.ssa Bordoni della Confartigianato del Piemonte Orientale evidenzia come il problema degli inquinamenti non riguardi le ditte oneste ma le altre. Infine si domanda come poter rendere più efficaci l'azione degli enti di vigilanza.

Il Presidente De Bernardi ritiene che le denunce siano l'ultima ratio e si debba invece privilegiare la prevenzione con la sensibilizzazione.

L'Amministratrice della Ditta Righi richiama la volontà di fare bene ricercando le qualificazioni certificate come la 14001. Chi la richiede non può rischiare di fare azioni inopportune. Le leggi sono chiare e se le si rispetta non si inquina. Sui deve investire sulla certificazione ambientale. Si devono sensibilizzare le scuole. si deve fare di più.

Il Funzionario di Confindustria Novara Vercelli Valsesia Maffè ricorda come la sua Associazione da tempo assista e sostenga le ditte che fanno la scelta della certificazione. Si tratta di azioni da proporre. Opportuna la sensibilizzazione sulla certificazione ambientale ISO 14001 così come quella per una particolare attenzione sugli scarichi. Risulta essenziale un efficace confronto con Acqua Novara VCO.

Il Presidente De Bernardi ricorda come Acqua Novara VCO abbia già dato la propria disponibilità essendo sottoscrittrice del Protocollo di Intesa siglato a San Maurizio d'Opaglio. Ricorda la sollecitazione fatta da tale ente in merito al trattamento delle così dette "bombe d'acqua" che con la rete fognaria in essere, spesso mancante di una rete "bianca", distinta dalla "nera", mandano fuori servizio i depuratori. Tanto da proporre una collaborazione con la P.A. che in caso di manomissioni del manto stradale, potrebbe vedere una collaborazione consistente nella posa di condotte per fogne "bianche".

Il Tesoriere del Gruppo Anti Incendio Boschivo di Gozzano Cavriani dà la disponibilità del suo Gruppo alla pulizia dei sentieri. Rileva l'importanza del contatto

con le scuole, denuncia lo scarso senso civico dei genitori e lamenta la mancanza di controlli efficaci.

L'Amministratore di RMP2 Paffoni sottolinea l'importanza sia della sensibilizzazione alle ditte, da parte delle Associazioni di categoria, sia dei monitoraggi per garantire reale efficacia all'azione.

La Vice capo gruppo FAI Lago Galbani evidenzia l'importanza dell'educazione. Si dovrà, attraverso i bambini, educare anche gli adulti. Anche facendo fare i cartelli di segnalazione e di divieto dei comportamenti scorretti da parte dei bambini per convincere meglio gli adulti.

Il Presidente De Bernardi concorda sull'importanza dell'educazione. Tanto quanto l'informazione. A dimostrazione di quanto sostenuto, cita il caso del Centro Rifiuti di Gozzano, molto efficace, ma ai più sconosciuto. Tanto da proporre, alla Delegata del Comune di Gozzano, di fare più informazione.

L'Imprenditore e Amministratore dell'Ecomuseo Albertoni si domanda cosa può fare un'azienda e propone cataloghi di sponsorizzazione delle ditte virtuose e azioni nel sociale di valorizzazione dei comportamenti rispettosi della legge.

Il Responsabile Confartigianato dell'area di Borgomanero Favergioti rimarca come vi siano regole da rispettare e autorizzazioni da avere per poter conseguire quanto serve per la qualificazione ambientale ricercata.

Il Funzionario di Confindustria Novara Vercelli Valsesia Maffè propone un'attenzione particolare alle modalità di fruizione del settore dei trasporti.

Il Presidente De Bernardi ricorda l'invito a compilare la scheda in bianco, consegnata all'inizio dell'incontro e di trasmetterla, compilata seguendo lo schema dell'altro allegato distribuito, sia all'Ecomuseo, sia alla Provincia di Novara. Chiede l'invio di tali schede entro la fine del mese di agosto.

Il Tesoriere del Gruppo Anti Incendio Boschivo di Gozzano Cavriani annuncia che con i locali CAI e Gruppo Alpini il suo gruppo collabora ad un'iniziativa di Google per la documentazione dei sentieri turistici.

Il Direttore dell'Ecomuseo Del Duca ricorda che tale iniziativa coinvolge anche il CAI di Omegna e si prevede un'intensa attività per almeno i prossimi quattro mesi.

La Vice capo gruppo FAI Lago Fedi sottolinea l'importanza strategica dell'informazione.

La riunione si chiude con l'impegno di tutti i partecipanti alla redazione della scheda in bianco ed al suo invio a Ecomuseo e Provincia di Novara entro la fine del mese di agosto.

Novara, 31 luglio 2019

